



**Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio**

Rep. n. _____ del _____

**SCHEMA DI CONTRATTO
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DEI
RIFIUTI ORGANICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CER 20.01.08, 20.02.01,
20.03.02) PRODOTTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA PRESSO
IMPIANTI AUTORIZZATI ESISTENTI IN REGIONE”.**

L’anno **2016**, il giorno _____ (____) del mese di _____, in Catanzaro, Cittadella Regionale,
presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio,

TRA

La Regione Calabria, C.F. 02205340793, in persona del Dirigente Generale del Dipartimento
Ambiente e Territorio,....., nato a il, con
domicilio presso la sede del predetto Dipartimento, Cittadella Regionale Località Germaneto - 88100
- Catanzaro, nel seguito denominata «Regione»;

E

La _____, P. IVA e C.F. _____, in persona
dell’ Amministratore Delegato, _____, nato a _____ il _____, con domicilio presso
la sede della Società, via _____ n. ____ di _____, nel seguito denominata «Impresa»;

PREMESSO CHE

- l’impiantistica pubblica è estremamente carente per il trattamento dell’organico, ed a questa
carenza vanno aggiunti i prolungati fermi impianto che si sono avuti e, talvolta, si
continuano ad avere;
- la capacità di trattamento nominale complessiva pubblica è alla data attuale di 47.000 t/anno,
per quanto attiene il trattamento dei rifiuti organici di cui ai CER 20.01.08 e al contrario la
richiesta attuale di trattamento è di oltre 100.000 t/annue: la differenza, al momento, viene
colmata avvalendosi di alcuni impianti ricadenti nell’ATO Toscana Sud;

CONSIDERATO

- che bisogna continuare ad assicurare il servizio di conferimento del rifiuto organico, in
particolare quello con CER 20.01.08, da parte dei Comuni, al fine di non interrompere il
virtuoso circuito della raccolta differenziata, del resto in continua crescita;
- che, per far fronte alla sovrapproduzione attuale, nelle more della realizzazione di tutto
quanto programmato e pianificato dalla Regione Calabria, si è reso necessario indire gara a
procedura aperta sopra soglia comunitaria per un periodo di mesi 12, nel rispetto delle
previsioni di cui all’art. 95 c. 2 del D.Lgs 50/2016 con Decreto a contrarre _____, per



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

l'individuazione di operatori economici in grado di trattare e recuperare i rifiuti organici da raccolta differenziata (CER 20.01.08-20.02.01- 20.03.02) prodotti nel territorio della Regione Calabria presso impianti autorizzati esistenti in Regione;

- che detta procedura aperta è stata espletata e risulta affidatario del servizio di cui trattasi Società _____;
- la predetta Società ha comunicato che il trattamento di recupero avverrà nell'impianto di _____ di proprietà _____ ubicato nel Comune di _____ autorizzato all'esercizio giusta _____;
- l'Impresa ha il seguente numero matricola I.N.P.S. _____ con sede in _____, telefono n. _____ e fax n. _____;
- l'Impresa ha il seguente numero matricola I.N.A.I.L. _____ con sede in _____, telefono n. _____ e fax n. _____;
- è stato acquisito il DURC e sono state poste in essere con esito positivo le verifiche concernenti i requisiti di cui alla normativa vigente;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente contratto.

2. Art. 2 (Oggetto del contratto)

1. La Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio conferma l'affidamento all'Impresa, che accetta, del pubblico servizio di trattare e recuperare i rifiuti organici da raccolta differenziata (CER 20.01.08-20.02.01- 20.03.02) prodotti nel territorio della Regione Calabria presso l'impianto _____ ;

2. Il servizio di cui al precedente paragrafo 1 espletato dall'Impresa consisterà nelle seguenti attività:

- attività di trattamento e recupero nel proprio impianto dei rifiuti indicati, effettuando le necessarie operazioni e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni di gestione previste nell'atto autorizzativo (AIA), garantendo il trattamento su base giornaliera per tutti i codici di cui in premessa di circa _____ ton:
- garantire il servizio per 6 gg a settimana ed eventualmente anche nei giorni festivi sulla scorta delle necessità che saranno preventivamente comunicate dalla stazione appaltante;
- utilizzo di proprio personale per il coordinamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse a quanto previsto dal servizio in appalto di cui al precedente punto;



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

- organizzazione e gestione della logistica;
 - la ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di avvio a recupero mediante trattamento di tipo aerobico/anaerobico esplicitato in fase di gara presso impianto/i provvisto/i delle apposite autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti organici, senza provocare interruzioni di servizio;
 - tutte le operazioni inerenti il servizio e quelle a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è altresì responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.
1. L'Impresa si impegna, altresì, all'esecuzione del servizio alle condizioni ed ai termini di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati e da esso richiamati, nonché alle vigenti leggi regionali, nazionali e comunitarie.
 2. Le attività espletate dall'Impresa in virtù del presente contratto rimangono di esclusiva responsabilità dell'Impresa stessa. Nella fase di esecuzione del servizio, qualsiasi irregolare circostanza si dovesse rilevare, dovrà essere tempestivamente segnalata alle Autorità competenti ed alla Regione che si riserva la facoltà di procedere al controllo sulla corretta esecuzione del servizio affidato.

Art. 3 (Natura, prezzi unitari e ammontare del contratto – Cauzione definitiva)

1. Il presente contratto è stipulato a misura. All'uopo saranno riconosciute le quantità di rifiuto effettivamente trattate e recuperate;
2. Il prezzo contrattuale unitario da corrispondere per tutta la durata del servizio, è pari ad Euro _____/t, compreso tutto (oltre di IVA al 10%), per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti organici da raccolta differenziata (CER 20.01.08-- 20.03.02) e di Euro _____/t per il CER 20.02.01, prodotti nel territorio della Regione Calabria presso impianti autorizzati esistenti in Regione;
3. L'ammontare stimato del contratto è di _____ oltre iva come per legge.
4. L'Impresa ha presentato cauzione definitiva per come disposto dall'art. 103 del Dlgs n. 50/2016 dell'importo di euro _____ (*eventualmente*: ridotta del 50% in quanto l'Impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000), mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata in data _____ dalla Società _____ (*ovvero*: cauzione definitiva mediante assegno n. _____, *oppure*: cauzione bancaria deposito c/o Banca _____).

Art. 4 (Variazioni del contratto)



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

1. Ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. a) del D.Lgs 50/2016, nel corso dell'esecuzione del servizio, possano verificarsi modifiche ai predetti quantitativi, in virtù dell'aumento di produzione del rifiuto organico, o di possibili fermi impianto della dotazione infrastrutturale regionale, o di altre cause al momento non preventivabili. Dette modifiche dovranno essere autorizzate dal RUP, una volta accertatene le cause.
2. L'aumento dei quantitativi, che non modifica la natura generale del contratto, sarà contabilizzato applicando il prezzo offerto in base di gara. Detto aumento potrà verificarsi anche solo limitatamente a taluni periodi temporali.

Art. 5 (Durata del contratto)

La durata del contratto è stabilita per un periodo di mesi 12. Qualora allo scadere del termine contrattuale non siano stati raggiunti i quantitativi stabiliti, il Dipartimento Ambiente e Territorio si riserva di ripetere l'affidamento dell'appalto in oggetto ai sensi del comma 5 dell'art.63 del D. lgs n.50/2016. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Della conclusione del rapporto contrattuale la Regione darà formale comunicazione all'Impresa ed il contratto si intenderà automaticamente risolto, con il compimento dell'ultimo servizio di smaltimento in corso e relativo pagamento, null'altro a pretendere, salvo diverse esigenze che saranno tempestivamente comunicate dalla Regione

Art. 6 (Responsabile del Procedimento e dell'esecuzione contrattuale)

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Ing. Margherita TRIPODI. In particolare al RUP dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione, per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art.6.

Art. 7 (Il Responsabile dell'impresa Aggiudicataria)

1. La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

2. Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché quest'ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail e pec. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail certificata.
3. La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.
4. Il responsabile della ditta affidataria verificherà la migliore esecuzione possibile del contratto.

Art. 8 (Domicilio e rappresentanza)

1. L'Impresa garantisce che i rappresentanti nominati sono pienamente competenti e forniti dei più ampi poteri per l'esercizio delle proprie funzioni. Qualunque eventuale variazione ai dati deve essere tempestivamente notificata dall'Impresa alla Regione che, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.
2. Le comunicazioni indirizzate alla Regione dovranno essere inviate all'indirizzo: Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, Cittadella regionale, loc. Germaneto - 88100 Catanzaro.

Art. 9 (Contabilizzazione e modalità di pagamento)

1. L'importo determinato ex art. 3 del presente atto, verrà corrisposto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato intestato all'Impresa, indicato nel paragrafo corrispondente.
2. La contabilizzazione dei corrispettivi sarà conforme alle disposizioni di legge vigenti: sarà effettuata mensilmente, per come risultante dal registro di carico/scarico, con presentazione fattura e documentazione concernente il servizio prestato, per consentire al personale preposto il controllo e la verifica.
3. La fatturazione avverrà dopo l'emissione del certificato di pagamento da parte della Stazione Appaltante. Il Responsabile del Procedimento (RP) emette, infatti, il certificato di pagamento -



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

sulla scorta dello stato di avanzamento del servizio prodotto dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) - successivamente all'espletamento del servizio per un tempo pari ad 1 mese (uno) previa verifica delle certificazioni e dei bollettini di pesata e di copia del registro di carico e scarico riferito al periodo del servizio. La stazione appaltante può, in ogni momento, accedere all'impianto, ed effettuare le dovute verifiche sulla regolarità di esecuzione del contratto e sui conferimenti. Il pagamento sarà effettuato come segue: a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura..

4. La Regione potrà procedere ai pagamenti solo se in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo all'Impresa, in originale da richiedersi nelle forme di legge ed in corso di validità.

Art. 10 (Anticipazioni, Revisione dei prezzi, Cessione del Credito)

1. E' vietata la cessione, totale o parziale, del rapporto contrattuale a terzi e/o a qualsivoglia persona fisica o giuridica ai fini dell'esecuzione delle opere in esso descritte. E', invece, consentita all'Impresa la cessione del credito derivante dal presente atto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. In caso di violazione delle norme di cui al presente punto, la Regione avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto in danno dell'Impresa.
3. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trovano applicazione gli artt. 1646 e 1664 del Codice Civile per le possibili variazioni nei costi di mano d'opera, dei materiali e di tutte le altre componenti dei prezzi durante tutto il periodo necessario all'esecuzione di quanto oggetto del presente contratto.

Art. 11 (Sospensioni e riprese del servizio)

1. Nel caso in cui per sopravvenute ed imprevedibili cause di forza maggiore (a titolo esemplificativo, eventi che obiettivamente comportino l'impossibilità di accesso ai luoghi di svolgimento del servizio, oppure condizioni fortemente compromettenti l'incolumità dei lavoratori, ecc.), ovvero per disposizioni normative o amministrative contrarie sopravvenute, si rendesse necessaria la sospensione temporanea del servizio, questa dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Impresa in forma scritta e sottoposta al preventivo assenso della Regione cui spetta valutare l'impossibilità oggettiva. Le parti concorderanno le condizioni e la durata della sospensione.
2. La sospensione del servizio per cause di forza maggiore non determina la risoluzione automatica del contratto, salvo diversa volontà manifestata per iscritto da entrambe le parti, non determina



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

alcuna penalità a carico dell'Impresa e non dà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento.

3. Il servizio condotto dall'Impresa potrà essere sospeso dalla Regione qualora questa rilevi gravi inadempienze da parte dell'Impresa, con possibilità di applicazione della penale di cui al successivo art. 11.
4. La ripresa del servizio dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione.

Art. 12 (Penali)

Il Committente applicherà, per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal Disciplinare tecnico le seguenti penali:

- mancato ritiro del rifiuto: penale pari a 5.000,00 Euro per ogni giorno in cui viene riscontrata la inadempienza e fino ad un massimo di 2 giorni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 2 giorni in un mese il Committente provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 12. Nell'ipotesi in cui il Committente dovesse provvedere all'esecuzione del servizio a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali di cui sopra;
- ogni altra violazione degli obblighi dell'aggiudicataria che pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto: penale di € 5.000,00 per ogni singolainadempienza.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

Art. 13 (Recesso e risoluzione del contratto)

13.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dal Committente;
- b) venga accertata da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte del Committente la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione della normativa vigente da parte dell'Impresa aggiudicataria;



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

- d) si verifichi la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- e) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- g) nella ipotesi di violazione degli obblighi prescritti dal presente contratto;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia;
- j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R, ovvero a mezzo posta elettronica certificata, ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

13.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un decimo dell'importo contrattuale residuo.



**Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio**

Art.14 (Obblighi dell'impresa aggiudicataria)

Nelle relazioni con la Stazione Appaltante la ditta affidataria è tenuta al rispetto dei tutti gli obblighi contenuti nel Capitolato tecnico.

Essa, inoltre, dovrà provvedere a proprie cure e spese all'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle autorizzazioni o per qualsiasi proroga di autorizzazioni, iscrizioni, notifiche, certificazioni, permessi e quanto altro necessario dalle competenti Autorità per lo svolgimento del servizio, oggetto del presente appalto, a norma di legge.

Copia delle predette autorizzazioni, iscrizioni etc dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio, unitamente alle indicazioni per la corretta compilazione dei formulari (informazioni impianto di smaltimento o recupero, codice relativo alla modalità di smaltimento o recupero, iscrizione all'albo dei trasportatori etc..).

La ditta affidataria sarà tenuta ad inviare periodicamente la documentazione sopra citata, nonché ad inviare mensilmente il riepilogo dei trasporti effettuati.

L'impianto di smaltimento o recupero , se previsto dalla normativa, dovrà essere dotato di sistema informatico per la registrazione automatica informatizzata, utilizzando la strumentazione necessaria al fine della tracciabilità dei rifiuti (SISTR), salvo eventuali variazioni normative.

La ditta affidataria dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

La ditta affidataria dovrà attenersi esclusivamente alle direttive impartite da incaricati della Stazione Appaltante, e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati. La ditta affidataria dovrà comunicare con un preavviso di almeno 48 ore eventuali casi di impossibilità a prelevare i rifiuti, dandone dettagliata motivazione.

La ditta affidataria sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio. Esse si impegna ad assicurare l'esecuzione del servizio, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali e internazionali.

Il personale della ditta affidataria dovrà essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari allo svolgimento del servizio, nonché di un apposito tesserino di identificazione, che dovrà essere indossato all'interno dell'impianto.

Art.15 (Modalità di esecuzione del servizio)



**Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio**

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, la ditta affidataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative.

15.1. Esecuzione del Servizio

La ditta affidataria dovrà effettuare il servizio attenendosi a quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto.

15.2 Condotta del Servizio

La ditta affidataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

La ditta affidataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

Il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

15.3 Trattamento del rifiuto

Il servizio di trattamento del rifiuto organico dovrà avvenire in idonei impianti dotati delle necessarie autorizzazioni di legge. Le attività di ingresso, movimentazione e scarico all'interno dell'impianto saranno concordate con il responsabile dell'impianto medesimo.

Art.16 (Oneri a carico della stazione appaltante)

La Stazione Appaltante fornirà alle ditte affidatarie le sole informazioni relative a:

- a) quantitativi giornalieri/settimanali da trattare e recuperare per singolo impianto;
- b) programma periodico delle attività.

Art. 17 (Subappalto)

Il subappalto è consentito al ricorrere delle condizioni di legge con riferimento all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile.

Art. 18 (Controversie)

1. E' sempre ammessa la transazione tra le parti secondo quanto previsto dall'attuale Codice dei contratti D.Lgs 50/2016. Per la risoluzione delle eventuali controversie, sarà competente esclusivamente il Foro di Catanzaro escludendosi il ricorso all'arbitrato.

Art. 19 (Adempimenti per lavoro dipendente, previdenza e assistenza)

1. L'Impresa deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L' Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa,
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Regione, a proprio insindacabile giudizio, effettua trattenute su qualsiasi credito maturato dall'Impresa per l'esecuzione del servizio.
4. L' Impresa è obbligata, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio.
5. Resta inteso che la Regione sarà completamente estranea ai rapporti intercorsi tra l'Impresa ed i suoi dipendenti, rimanendo quindi ampiamente sollevato da tutte le richieste o pretese che venissero avanzate da persone sotto qualsiasi profilo addette, direttamente e/o indirettamente, ai lavori, forniture, servizi o prestazioni di cui al presente contratto. L'Impresa terrà inoltre sollevato ed indenne l'Amministrazione Regionale dalle responsabilità di cui all'art. 1669 C.C. ed in genere da qualsiasi responsabilità che possa risalire alla Regione, che sarà invece sopportata dall'Impresa interamente nei suoi effetti.

Art. 20 (Adempimenti in materia antimafia e in materia penale)

Dalle verifiche d'ufficio effettuate presso gli organi competenti (Prefettura; Casellario giudiziale, Ufficio Misure di Prevenzione) sulle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicataria in sede di gara, non risultano impedimenti in materia antimafia e penale per la sottoscrizione del presente contratto.

Art. 21 (Obblighi di garanzia e manleva)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, l' Impresa assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle attività in appalto e delle attività connesse, sollevando il Committente da ogni responsabilità al riguardo e tenendolo indenne da ogni azione, pretesa o rivalsa anche futura.

Art. 22 (Sicurezza e salute dei lavoratori)

1. L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto del presente contratto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro. A tal fine, il personale impiegato dall'Impresa dovrà essere dotato



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

di tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) necessari per lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività richieste (ad es. guanti, elmetti, tute, mascherine, cuffie, indumenti ad alta visibilità per gli operatori esterni, etc.), il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) ed onere a carico dell'Impresa;

2. Con la firma del presente contratto l'Impresa conferma di essere perfettamente informata sulle vigenti disposizioni della normativa antinfortunistica nonché su quelle vigenti sui siti delle lavorazioni, sia per quanto riguarda la prevenzione degli infortuni che per l'igiene sui lavoro, ne riconosce l'osservanza e si impegna ad attenervisi dichiarando di sollevare la Regione da ogni responsabilità e pretesa che gli possa derivare dall'inadempienza dell'Impresa e dei suoi dipendenti della normativa richiamata al precedente paragrafo 1;
3. Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, l'Impresa ha l'obbligo, per il tramite di un proprio rappresentante appositamente nominato, di coordinarsi con il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà predisporre gli eventuali elaborati concordando programmi, ispezioni, azioni e tutto quanto altro previsto dalla normativa vigente. Il nominativo del rappresentante della Sicurezza dell'Impresa dovrà essere comunicato in forma scritta alla Regione all'atto dell'avvio del Servizio.
4. L'Impresa è consapevole, e ne ha tenuto in debito conto, che l'espletamento delle attività descritte nel presente documento è strumentale alle esigenze derivanti dalla contestuale esecuzione, nell'ambito dello stesso sito, di altre attività da parte della Regione e/o di terzi;

Art. 23 (Obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla legge 13/08/2010 n. 136 - Clausola risolutiva espressa - Protocollo di Legalità)

1. Le parti assumono reciprocamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136. Tutte le transazioni finanziarie da effettuarsi in esecuzione del presente contratto andranno eseguite avvalendosi, pena la risoluzione del medesimo, di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 6, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 4, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. L'importo determinato ex art. 3 del presente contratto, verrà corrisposto a mezzo bonifico bancario sul seguente conto corrente dedicato intestato all'Impresa:

IBAN: _____



**Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio**

3. Il nominativo del referente autorizzato ad operare sul predetto conto dedicato è il Sig. _____, nato a _____ il _____, residente in _____ via _____ n _____.

Art. 24 (Documenti che fanno parte del contratto ed allegati al contratto)

1. La documentazione sottoelencata è stata visionata dalle parti che sottoscrivono e risulta depositata agli atti della Regione Calabria ed è consultabile presso gli Uffici del Dipartimento Ambiente e Territorio:

- a) Autorizzazioni impianti di destino;
- b) Iscrizione Camera di Commercio;
- c) Certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016;
- d) DURC;
- e) Certificazione Antimafia.

Art. 25 (Richiamo alle norme legislative e regolamentari vigenti)

1. Per quanto non diversamente disciplinato e/o previsto dal presente contratto, si rinvia alle norme legislative e alle altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, al Codice dei contratti D. Lgs. n. 50/2016., al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e al Codice Civile.

Art. 26 (Clausola di riservatezza e consenso al trattamento dei dati)

1. Tutte le informazioni riguardanti le attività di ciascuna parte, per effetto dell'esecuzione del servizio in appalto, saranno considerate riservate e non potranno essere usate per scopi diversi da quelli previsti nel presente contratto. L' Impresa, con la firma del presente contratto presta il consenso, ai sensi degli arti 11, 20, 22, 24 e 28 della Legge 31/12/1996 n. 675 e ss.mm.ii., al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali ad opera della Regione.

**per la Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
II DIRIGENTE GENERALE**

**per la _____
L'AMMINISTRATORE DELEGATO**
